

FILIPPO RACITI, UN POLIZIOTTO UCCISO PER UN BRUTTO AFFARE: Il calcio.



Negli ultimi tempi abbiamo assistito al “malaffare del calcio” di molti miliardi. Questo è uno sport (se così vogliamo chiamarlo) molto costoso da tutti i punti di vista, e risanarlo, costerebbe molto di più. Ma questo calcio non è sport. Lo sport, ad esempio, è il rugby, che porta negli stadi oltre 50 mila persone, senza la presenza di un poliziotto e senza la paura di sederti nella tifoseria sbagliata per assistere ad uno spettacolo vero. Le sospensioni dei campionati sono decisamente inutili, perché il soggetto criminale, è tale anche fuori da uno stadio. Non credo assolutamente che il delinquente, dopo la sospensione dei campionati, si recherà al centro servizio sociale a svolgere attività socialmente utili. A mio sommosso avviso, sarebbe più logico recintare i campi da calcio e lasciare i tifosi liberi di scegliere dove sedersi; senza dei settori separati; senza controlli; senza la presenza di uomini e donne della polizia, dei carabinieri, della Guardia di finanza e della polizia penitenziaria, e soprattutto, senza racconti di quello che è successo. Prima o poi si stuferanno di prendersi a legnate, senza nemmeno sentirlo raccontare alla domenica sportiva. Si stuferanno di non trovare più davanti a se professionisti al servizio del paese - come il collega Raciti - da insultare e ammazzare; di non avere più barriere da abbattere e luoghi da distruggere. Nel tempo si stancheranno, e forse (ma sarà difficile), si renderanno conto che è più importante passare la domenica con la famiglia o fare qualcosa di molto più utile per la società, che decidere di trasformare una squadra di calcio in una ragione di vita e di morte. L'ispettore Capo Filippo RACITI, che era un uomo al servizio del paese e non al servizio di quel calcio, ha perso la vita per tutelare altre vite, e ciò, glorifica la sua esistenza e quella di tutti i poliziotti orgogliosi di essere tali. Io sono orgoglioso di essere un poliziotto al servizio del mio paese.

05 febbraio 2007

Alessandro De Pasquale

Foto da: www.interno.it